



# Agenda

---

Il Domenica di Pasqua

n. 78

---

## QUESTO È TEMPO DI DARE RAGIONE

*Da due mesi, ormai, divampa la guerra assurda in Ucraina... Mentre continuiamo a portare davanti a Dio aggrediti e aggressori, vogliamo anche continuare a riflettere da cristiani su quanto sta accadendo. Utile il contributo di seguito pubblicato che ci richiama i fondamenti biblici della pace, urgenti da attuare come vera ed unica strada di vero e duraturo progresso...*

...Molti oppongono all'appello di ripudio della guerra di papa Francesco la «realità». Una «realità» che, invece, esige la guerra quantomeno come contrattacco per una legittima difesa, come unica possibilità di fare resistenza, e comunque come mossa "logica" per conquistare una posizione più forte al tavolo delle trattative che prima o poi verranno davvero.

È quanto reclamano, da una parte e dall'altra, a est e a ovest, politici e opinionisti di primo piano la cui voce ci ammonisce più che mai in queste atroci settimane. Qualcuno ha sentenziato come "sconcertanti" le parole di papa Francesco, che sta teneramente accanto alle vittime della guerra d'aggressione voluta da Vladimir Putin eppure chiama «una pazzia» gli ingenti aumenti delle spese militari decisi in Occidente. Com'è possibile che il Papa non intenda le ragioni della guerra? Di difesa, si capisce. Di reazione all'aggressore e per proteggere se stessi, i propri figli e il proprio territorio. Nonché la libertà. Ragioni che giustificerebbero una "contraerea" ai soprusi subiti.

Lo stupore è, in parte, comprensibile se si pensa a quanto annota lo stesso papa Francesco nell'enciclica Fratelli tutti: «Il Catechismo della Chiesa Cattolica parla della possibilità di una legittima difesa mediante la forza militare (...) in rigorose condizioni di legittimità morale» (FT 258); inoltre le Chiese hanno partecipato, anche in tempi recenti, a forme anche violente di protesta in Ucraina, ad esempio nella famosa "Rivoluzione Maidan" che esplose nella notte tra il 18 e il 19 febbraio 2014 a Kiev. Sul palco a far sentire la propria voce oltre alla Chiesa Ortodossa autocefala del Patriarcato di Kiev c'era anche la Chiesa Greco-Cattolica. Come mai il Papa, adesso, non si pone a favore delle barricate, della violenza contro la violenza, delle armi contro le armi? Come mai dice: «Fermatevi!», e lo dice a tutti? Ed ecco dove cade lo stupore: sempre nella Fratelli tutti, il Papa va a concludere: «Non possiamo più pensare alla guerra come soluzione (...) oggi è molto difficile sostenere i criteri razionali maturati in altri secoli per parlare di una possibile guerra giusta. Mai più la guerra!» (258).

Questa è la dottrina ampiamente enunciata da Francesco e già chiaramente annunciata da papa Giovanni nella Pacem in Terris. Ma ciò che dovrebbe essere noto, ancor prima – e non solo ai giornalisti inclini al grido! – è la parola di Gesù: «A chi ti percuote su una guancia, tu offri anche l'altra» (Lc 6,27) che sbarrava la strada a qualsiasi guerra giusta. Un messaggio confermato dall'esempio di Gesù che, dinanzi al tribunale di Pilato – quand'era in ballo la salvezza della sua stessa vita – non si difese affatto, ancorché fosse innocente e potesse ancora volgere il cuore della

# La comunità prega e celebra

---

## DOMENICA 24 APRILE

### II DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA

Sante Messe ore: **8.15 - 10.00 - 11.30 - 19.00**

Vespri ore: **18.00**

## LUNEDÌ 25 APRILE

### FESTA DI SAN MARCO EVANGELISTA

Sante Messe ore: **18.30**

## MARTEDÌ 26 APRILE

Sante Messe ore: **7.30 - 18.30**

## MERCOLEDÌ 27 APRILE

Sante Messe ore: **7.30 - 18.30**

## GIOVEDÌ 28 APRILE

Sante Messe ore: **7.30 - 18.30**

## VENERDÌ 29 APRILE

### FESTA DI SANTA CATERINA DA SIENA VERGINE E DOTTORE DELLA CHIESA PATRONA D'ITALIA E D'EUROPA

Sante Messe ore: **7.30 - 18.30**

## SABATO 30 APRILE

Santa Messa ore: **7.30 - 18.30 (festiva)**

## DOMENICA 1 MAGGIO

### III DI PASQUA

Sante Messe ore: **8.15 - 10.00 - 11.30 - 19.00**

Vespri ore: **18.00**

## LUNEDÌ 2 MAGGIO

### SANT'ATANASIO

Sante Messe ore: **15.30— 18.30**

## MARTEDÌ 3 MAGGIO

### FESTA DEGLI APOSTOLI FILIPPO E GIACOMO

Sante Messe ore: **7.30 - 18.30**

## MERCOLEDÌ 4 MAGGIO

Sante Messe ore: **7.30 Cimitero - 18.30**

## GIOVEDÌ 5 MAGGIO

Sante Messe ore: **7.30 - 18.30**

## VENERDÌ 6 MAGGIO

Sante Messe ore: **7.30 - 18.30**

## SABATO 7 MAGGIO

Santa Messa ore: **7.30 - 18.30 (festiva)**

ore **11.00** Matrimonio Gregorio Gazzetta e  
Daria Girardi

## DOMENICA 8 MAGGIO

### IV DI PASQUA

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Sante Messe ore: **8.15 - 10.00 - 11.30 - 19.00**

ore 16.00 **Celebrazione della Cresima**

Vespri ore: **18.00**

---

## Nelle ultime settimane...

sono entrati nel giorno senza tramonto

Maria Pertot, Zefferino Mario Cavicchio  
e Sergio Friso

---

*(Continua da pagina 1)*

folla dalla sua parte. Quella stessa folla che lo abbandonò proprio perché Egli rinunciò alle armi, alla sommossa, alla rivolta e, non per nulla, scelse Barabba che era un facinoroso capopopolo, oggi diremmo un "populista mediatico".

Gesù fece una scelta precisa e netta: quella di essere un servo del popolo sì, ma dell'universale "popolo di Dio" come Servo del Signore che, per spegnere la violenza contrappose la potenza della sua mitezza. Il ripudio della guerra non è solo nello spirito neotestamentario, ma interpella e scuote tutta la Bibbia cristiana ed ebraica. Quando Gerusalemme era assediata dai Babilonesi, il profeta Geremia fu aspramente fustigato dai "profeti di pace" che, per la pace appunto, chiedevano la guerra, come accade anche oggi. Fu addirittura condannato a morte e, poi, calato in una cisterna perché denunciava le responsabilità dei capi di Gerusalemme, in tale

*(Continua a pagina 3)*

# Per riflettere...

---

(Continua da pagina 2)

assedio. Il suo coraggio critico infastidiva a tal punto i messia di Giuda che essi giunsero a bruciare le parole che aveva dettato al suo segretario Baruc (cf Ger 36). Geremia consigliava al re di negoziare col nemico pur di evitare una carneficina in tutta la città. Ma non fu ascoltato e, addirittura, venne accusato di collaborazionismo con gli invasori. Finì che in Gerusalemme la spada, la fame e la peste distrussero la vita. E non solo la dignità ma pure l'ordine etico dell'umano scomparve: le madri affamate giunsero a cibarsi dei figlioletti! Ha ragione papa Francesco: nessuna guerra è giusta! Tutti siamo colpevoli o, almeno, corresponsabili.

Ma c'è un altro esempio di ripudio della guerra davvero forte nel canone biblico cattolico ed è prezioso per credenti e non credenti: è scritto nel libretto di Rut che è inserito, non per caso, tra i libri di Giosuè e Giudici, da una parte, e quelli di Samuele e Re, dall'altra. Esso va a costituire una voce fuori dal coro, che si pone in un atteggiamento dialettico nei confronti della logica e dello schema della guerra che appaiono, invece, ben sedimentati nei libri che raccontano la storia di Israele. Mentre questi ultimi vedono il Paese promesso come un territorio da fruire in modo esclusivo, da conquistare e da difendere continuamente con la guerra, sterminando, possibilmente, i popoli che la contendono con gli israeliti, il libretto intitolato a Rut introduce non solo un dubbio, ma un'alternativa, direi un'opposizione a questo criterio, un signum contradictionis: la terra potrà essere goduta e conservata solo se condivisa sia da Israele sia da Moab, sia dagli oriundi sia dagli immigrati, sia dagli amici sia dai nemici, dai vicini come dai lontani: «Il tuo popolo sarà il mio popolo – dice la moabita Rut alla betlemmita Noemi – il tuo Dio sarà il mio Dio» (Rut 1,16). Il nome di questo Dio comune sarà la Pace. E sarà la storia a dar ragione a Rut e a Geremia e alla «realtà» da loro aperta.

Nella logica della guerra nessun nome di Dio può resistere. La guerra non uccide solo gli umani ma anche l'unico, vero Dio. Lo attesta persino la "pagana" Atena nell'ultimo canto dell'Odissea quando, la mattina seguente alla strage dei Proci, si presentarono da Ulisse i parenti di questi ultimi, armati per procedere con l'ulteriore vendetta: «Smettete con la guerra funesta o Itacesi» disse la dea della Sapienza, mentre: «dalle mani di tutti le armi volarono e caddero a terra» (Odissea, Libro XXIV).

Noi sappiamo però che Cristo, vero uomo e vero Dio, è risorto. Per questo, proprio adesso proprio qui, dobbiamo dare ragione della nostra speranza e restare saldi sulla via impervia e necessaria della pace. (Rosanna Virgili- Avvenire 17 Aprile)

## MAGGIO CON MARIA

Appuntamenti in Duomo; durante la preghiera del Rosario in arte e musica rifletteremo sulle: **CASE DI MARIA**.

### **LA CASA DEL PANE**

Lunedì 2 Maggio, ore 21 apertura del mese Mariano.

### **LA CASA DEI TRENT'ANNI**

Lunedì 9 Maggio

### **LA CASA DEL VINO**

Lunedì 16 Maggio

### **LA CASA DELL'ECLISSI DEL SOLE**

Lunedì 23 Maggio

### **LA CASA RIEMPITA DI VENTO**

Martedì 31 Maggio

*Dal martedì al venerdì* pregheremo il Rosario presso la Grotta di Lourdes vicino la Scuola dell'Infanzia *alle ore 21.00*

# Informazioni e Appuntamenti...

---

## APPUNTAMENTI

### MARTEDÌ 26 APRILE

ore 21.00: Attività di Clan Scout

### MERCOLEDÌ 27 APRILE

dalle 15.30 alle 17.30: centro di ascolto delle povertà (canonica)

### GIOVEDÌ 28 APRILE

ore 20.30: l'incontro genitori scuola Infanzia (con il pedagogo M. Visentin)

### VENERDÌ 29 APRILE

ore 19.00: catechesi battesimale  
ore 21.00: incontro con la Parola

### SABATO 30 APRILE

ore 15.00: catechesi I e II gruppo  
ore 16.00: Attività Branco Scout  
Uscita Reparto Scout

### DOMENICA 1 MAGGIO

ore 11.15: catechesi IV gruppo  
ore 11.15: genitori IV gruppo

### LUNEDÌ 2 MAGGIO

ore 18.00: VI gruppo Fraternità  
ore 21.00: Attività di Clan Scout  
ore 21.00: Incontro Giovanissimi 2004/05

### MARTEDÌ 3 MAGGIO

ore 20.00: Caritas (on line)  
ore 21.00: Comunità Capi Scout

### MERCOLEDÌ 4 MAGGIO

dalle 15.30 alle 17.30: centro di ascolto delle povertà  
ore 21.15: incontro con la Parola

### GIOVEDÌ 5 MAGGIO

ore 20.30: Il incontro genitori Scuola Infanzia

## VENERDÌ 6 MAGGIO

ore 21.00: genitori e padrini della Cresima  
ore 21.00: Attività Noviziato Scot

## SABATO 7 MAGGIO

nel pomeriggio: III gruppo in visita all'Abbazia di Praglia  
nel pomeriggio: V gruppo in visita alla tomba della beata Liduina Meneguzzi  
Assemblea di zona dei Capi scout

---

## IL FONDO DI SOLIDARIETÀ

Da due anni, come sapete, abbiamo dato vita al FONDO DI SOLIDARIETÀ per far fronte alle richieste di sostegno a situazioni di fragilità economica DELLA NOSTRA PARROCCHIA: il criterio stringente che come CARITAS ci si è dati è quello della TERRITORIALITÀ. Numerosi gli interventi effettuati come più volte abbiamo dato conto. Il fondo continua ad essere aperto. Ad oggi il fondo ammonta a euro 2.221,45.

---

## CELEBRARE IL SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE E COLLOQUI

Don Alessio: Lunedì, Mercoledì e il Sabato dalle 9 alle 11 (ufficio parrocchiale), il Giovedì dalle 17.30 alle 18.30 (duomo), il Sabato dalle 17 alle 18 (duomo).

Don Stefano: in duomo, Giovedì dalle 20.30 alle 21.30 e il Sabato dalle 15.30 alle 17.00.

---

## CINEMA MARCONI

### SPENCER

Venerdì 22, Sabato 23: ore 21.00  
Domenica 24: ore 18.30

---

*La prossima agenda uscirà Domenica 8 Maggio*

## ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

Don Alessio riceve nei giorni di **lunedì, mercoledì, sabato** dalle **9.00** alle **11.00**

---

## CONTATTI

Telefono canonica **049 812744** [www.abanosanlorenzo.it](http://www.abanosanlorenzo.it) [parrocchia@abanosanlorenzo.it](mailto:parrocchia@abanosanlorenzo.it)

**don Alessio** cellulare 346 5741787

mail [donalexbi@gmail.com](mailto:donalexbi@gmail.com)

**don Stefano** cellulare 340 4825679

mail [stefiug@yahoo.it](mailto:stefiug@yahoo.it)